

## «E' il fascino dell'antica cristianità che rinasce»

# 3

### domande a

Francesco Cossiga  
cavaliere di Malta

**Francesco Cossiga, da quanto è nell'Ordine di Malta?**

«Trent'anni fa, da ministro dell'Interno, io che non sono nobile, sono entrato come "cavaliere di grazia magistrale" per avere reso grandi servizi alla Chiesa e all'Ordine di Malta. In Parlamento avevo sostenuto le opere sanitarie e le attività ospedaliere dell'Ordine. Ricordo ancora quando il cardinale Canali voleva che la Chiesa ne incamerasse i beni ma Montini si oppose salvando l'Ordine. Poi, come capo di Stato cattolico, ho anche ricevuto l'ordine portoghese del Cristo, la croce bianca con il bordo rosso. E mi sono dovuto autorizzare da solo perché i funzionari militari e civili, per ricevere onorificenze di ordini cavallereschi, hanno bisogno dell'autorizzazione del presidente della Repubblica».

**E' sorpreso dal revival dei «catto-chic»?**

«Gli ordini cavallereschi sono un elemento dell'antica cristianità che rinasce. In chiesa al centenario dell'Ordine di Malta, unico ex capo di Stato, avevo l'inginocchiatoio, isolato, accanto a quello del Gran Maestro. Ho anche il passaporto diplomatico. Potrei farci acquisti e siccome l'Ordine di Malta non fa parte dell'Unione europea, mi rimborserebbero l'Iva».

**Perché?**

«L'Ordine di Malta ha un cardinale patrono ed è soggetto di diritto internazionale. Rilascia passaporti, emette francobolli, batte moneta, dà vita a enti pubblici dotati di autonoma personalità giuridica. Da Presidente della Repubblica ho persino scambiato le visite ufficiali con il mio "pari grado", il Gran Maestro, che però è anche il mio "superiore" quando partecipo alle celebrazioni dell'Ordine».

[GIA. GAL.]

